



PROT. N. 66co/2022 DEL 04/10/2022

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: ACCORDO ATTUATIVO della CONVENZIONE QUADRO tra Dipartimento Architettura e Design – DAD (Università degli Studi di Genova) e JOB Centre S.r.l., PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a), D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DEL CIRCULAR DESK AL DIPARTIMENTO ARCHITETTURA E DESIGN – DAD, PREVISTO NELL’AMBITO “REACT EU - PON “CITTÀ METROPOLITANE” 2014-2020 – ASSE 6 “RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE” - AZIONE 6.1.4 “QUALITÀ DELL’AMBIENTE E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI” - N. SCHEDA PROGETTO GE6.1.4.C “C-CITY- CITTA’ CIRCOLARE” – CUP B32C21001980006 - CIG: ZBC37F57CA

Il Direttore Dr. Claudio Oliva,

- **VISTO** – il Disciplinare Quadro per la realizzazione di interventi nell’ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 (PON METRO), come integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all’Italia dallo strumento europeo Recovery assistance for cohesion and the territories of europe (REACT EU) - asse 6 “Ripresa verde, digitale e resiliente” – azione 6.1.4 “Qualità dell’ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici” - interventi scheda progetto GE 6.1.4.c “C-CITY – Città Circolare” – CUP B32C21001980006, stipulato tra Job Centre S.r.l. ed il Comune di Genova, Prot. 446803 del 13/12/2021 e approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. DGC-2021-315 del 25/11/2021;
- **VISTO** il contratto per la realizzazione del progetto GE 6.1.4.c “C-CITY – Città Circolare” – CUP B32C21001980006, stipulato tra Job Centre S.r.l. e il Comune di Genova con prot. 19083, di cui all’ultima firma digitale apposta, in data 19/01/2022, rettificato con prot. 56158 del 11/02/2022;
- **VISTI** il D.Lgs n° 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni:
 - Le Linee Guida ANAC n. 3 del 2016
 - Le Linee Guida ANAC n. 4 aggiornate al 2019
- **VISTA** la Relazione Previsionale Aziendale 2022-2024 di Job Centre S.r.l. approvata dall’Amministratore Unico il 15/10/2021 – verbale n.13, integrata nel DUP 2022-2024 (Volume secondo) del Comune di Genova approvato dal Consiglio Comunale in data 22/12/2021 – DCC 2021-108 “Documenti previsionali programmatici 2022-2024”;
- **VISTA** la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- **VISTO** il D.P.R. n. 382/1980 “Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica”, in particolare l’art. 66 sui contratti di ricerca, di consulenza e convenzioni di ricerca per conto di terzi;
- **VISTO** lo Statuto di JOB Centre S.r.l., N° 24921 Repertorio del 27/12/2016

- **VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Genova, adottato dal Senato accademico in via definitiva in data 30/05/2017 con parere favorevole dal Consiglio di Amministrazione, emanata con D.R. n.1986 del 05/06/2017, in vigore dal 04/07/2017;
- **VISTO** il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/09/2016, emanato con D.R. n. 4151 del 01/12/2016, in vigore dal 01/01/2017;
- **VISTA** la Convenzione Quadro del 27/09/2022, N. Prot. 67/2022 stipulata tra Dipartimento Architettura e Design – DAD (Università degli Studi di Genova) e JOB Centre S.r.l.;

Premesso che

- il PON Metro è stato oggetto di rimodulazione nel corso del 2020 a seguito degli effetti sul sistema economico e sociale causati dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID-19;
- Il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23/12/2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1303/2013 stabilendo le modalità di attuazione per quanto riguarda le risorse aggiuntive erogate allo scopo di promuovere il superamento della crisi socioeconomica causata dalla pandemia di COVID-19 e di favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe - REACT EU);
- Nel corso dell'anno 2021 il Programma PON Metro, sulla base delle modifiche introdotte dal citato Regolamento (UE) 2020/2221 e dal Regolamento (UE) di esecuzione 2021/439 del 03/03/2021, è stato integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia". Sono stati, pertanto, introdotti nuovi assi:
 - Asse 6) Ripresa verde, digitale e resiliente,
 - Asse 7) Ripresa sociale, economica e occupazionale,
 - Asse 8) Assistenza Tecnica;
- Con il Regolamento (UE) di esecuzione n. 2021/439 del 3 marzo 2021 si è provveduto ad integrare il PON METRO attraverso l'introduzione di tre nuovi assi (6 "Ripresa verde, digitale e resiliente (REACT-EU FESR)", 7 "Ripresa sociale, economica e occupazionale (REACT-EU FSE)" e 8 "Assistenza tecnica REACT-EU") finanziati dallo strumento REACT EU e individuati dalla Commissione Europea nella Decisione di Esecuzione C(2021)6028 del 09.08.2021;
- Con nota dell'Agenzia della Coesione Territoriale del 20/07/2021 (alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0009528.20-07-2021) è stato comunicato un incremento finanziario sulle risorse destinate al PON Metro 2014-2020 pari a complessivi Euro 81.910.519,88, come da integrazione dell'atto di delega (REACT EU), incremento di cui la Giunta Comunale ha preso atto con Deliberazione n. 2021/196 del 29/07/2021.
- Con Delibera di Giunta Comunale n. DGC-2021-215 del 02/09/2021, si è proceduto all'individuazione dei progetti a valere su REACT EU (PON Città Metropolitane 2014-2020), per un importo complessivo pari a Euro 81.910.519,88.
- con la Determinazione Dirigenziale N.2021-186.0.0.-80 del 09/11/2021 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO" 2014-2020;
- con Deliberazione della Giunta Comunale nella seduta del 25/11/2021 DGC.2021-315, con la quale si è proceduto all'approvazione, in particolare, della bozza di disciplinare quadro con Job Centre s.r.l. nell'ambito dell'integrazione al Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020" (PON METRO) a seguito delle modifiche introdotte per effetto delle risorse aggiuntive dello strumento REACT EU, tra cui la scheda progetto GE 6.1.4.c "C-CITY – Città Circolare";

- con la Determinazione dirigenziale N.2021-186.0.0.-144 del 27/12/2021 con la quale è stato effettuato l'affidamento in house alla società Job Centre s.r.l. e tramite la quale si è proceduto alla attribuzione delle risorse a valere sul PON METRO REACT EU;
- **Preso atto**
 - della procura e conferimento dei poteri sociali al Direttore Generale, dott. Claudio Oliva, del 20 Gennaio 2015 con procura Repertorio n. 21659 - raccolta numero 8957;
 - che in data 27/09/2022, data dell'ultima firma digitale apposta, Job Centre srl e l'Università degli Studi di Genova – Dipartimento Architettura e Design (DAD) hanno stipulato una Convenzione Quadro della durata di 24 mesi, allo scopo di sviluppare attività di ricerca / attività di formazione / servizi sul tema del design di prodotto e servizi nella prospettiva dell'economia circolare;

Premesso che:

- Job Centre S.r.l., in data 15/12/2021 (ricevuta a prot. n. 451760), ha presentato alla Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione la Proposta Tecnico Economica, ai sensi dell'art. 3 del Disciplinare Quadro, Prot. 446803 del 13/12/2021, per il progetto GE6.1.4.c "C-CITY – Città Circolare", da realizzare nell'ambito dell'Asse 6 "Ripresa verde, digitale e resiliente";
- Che la proposta di cui sopra è risultata congrua come emerge dalla relativa «Relazione sulla valutazione della congruità economica dell'offerta ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici"» (Prot. n. 456300 del 17/12/2021), richiamata quale parte integrante e sostanziale del provvedimento di affidamento in house adottato con Determinazione Dirigenziale n. 2021-186.0.0.-144, esecutiva dal 16/01/2022;
- Job Centre s.r.l., a seguito dell'affidamento in house ai sensi dell'art. 192 del D. lgs. n. 50 del 2016, è stata individuata quale soggetto attuatore di specifiche azioni del progetto;
- Il Piano delle Attività del progetto GE6.1.4.c", "C-CITY Città Circolare", sottoscritto da Job Centre srl in data 23/02/2022, prevede lo sviluppo delle seguenti azioni:
 - ✓ Apertura di un Circular Hub nel Genova Blue District, per l'animazione, la sensibilizzazione e la messa in pratica di soluzioni circolari nei settori della blue e green economy, bioeconomy, filiera agro alimentare, tessile, energia, ittico, logistica di distribuzione e service delivery dell'ultimo miglio;
 - ✓ Attivazione dei percorsi di informazione, sensibilizzazione e formazione sui temi multi e cross settoriali oggetto delle soluzioni della Strategia C-CITY sviluppata sul tema dell'ECONOMIA CIRCOLARE;
 - ✓ Realizzazione e sperimentazione di un CIRCULAR DESK che fornisca una prima valutazione per possibili attività di R&D e open innovation legate a rifiuti, scarti di produzione/lavorazione nell'ambito dei processi circolari;
 - ✓ Implementazione e sostegno di processi innovativi di rafforzamento delle realtà di social market presenti sul territorio di Genova"
 - ✓ promozione alla sottoscrizione di patti di collaborazione territoriale sui temi dell'economia circolare;
 - ✓ sviluppo e realizzazione di azioni di comunicazione, diffusione delle azioni del progetto;
- l'assegnazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A), del D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni;

Considerato

- che ai fini della realizzazione del CIRCULAR DESK si rende necessaria la creazione di un team di lavoro multidisciplinare, costituito da risorse interne e da prestazioni specialistiche di terzi il cui compito sarà di

costruire uno spazio di mediazione e di incontro domanda offerta tra soluzioni e soggetti che possano utilizzarle, contribuire ad evolverle e diffonderle. Tra gli esempi, la diffusione di un prototipo o progetto facilmente applicabili, anche per i singoli condomini e cittadini, la fornitura di una prima valutazione per possibili attività di R&D e open innovation legate a rifiuti, scarti di produzione/lavorazione nell'ambito dei processi circolari e di simbiosi industriale anche attraverso la definizione e l'implementazione condivise di progetti pilota, capaci di favorire l'innovazione e la cooperazione di attori diversi, e di integrare le nuove prassi e tecnologie, anche utilizzando le capacità abilitanti del digitale.

- Che per rispondere alla necessità di cui sopra è stata individuato il Dipartimento Architettura e Design (DAD) dell'Università degli Studi di Genova avendo una comprovata esperienza nell'attività di ricerca, formazione e di sviluppo di servizi sul tema del design di prodotto e nella prospettiva dell'economia circolare;
- Nell'ambito della realizzazione del CIRCULAR DESK, i servizi offerti dal Dipartimento Architettura e Design (DAD) sono funzionali a conseguire, nello specifico, le seguenti finalità:
 - l'adozione di strumenti volti a favorire attività di co-design tra il team e gli stakeholders;
 - mappatura della domanda di soluzioni circolari e individuazione di possibili correlazioni e sinergie;
 - definizione di cluster attivi in materia di riuso all'interno della città metropolitana e individuazione di gap logistici e applicativi;
 - strutturazione di un programma sistemico del servizio;
 - organizzazione di attività di confronto/test con stakeholders;
 - supporto all'avvio e al funzionamento;
- il Dipartimento Architettura e Design (DAD) dell'Università degli Studi di Genova, nell'ambito della propria attività istituzionale, svolge studi e ricerche correlate alle attività che Job Centre srl intende sviluppare e l'art. 66 del D.P.R. 11/07/80 n. 382 prevede che le Università, purché nulla osti lo svolgimento della loro funzione scientifico-didattica, possano eseguire attività di ricerca e consulenza stabilite mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati;

Valutato che:

- l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in favore dell'Università degli Studi di Genova, Dipartimento Architettura e Design dell'attività di cui in oggetto si configura in termini di massima convenienza e di opportunità per Job Centre srl e si iscrive nell'ambito di un fattivo rapporto di collaborazione inter-istituzionale;
- per lo svolgimento delle attività di cui sopra è stata pattuita tra le amministrazioni la corresponsione di un contributo forfettario pari ad euro 10.000,00 (iva esclusa);
- il contributo forfettario, come sopra quantificato, può considerarsi senz'altro conveniente per l'Amministrazione procedente in relazione all'oggetto ed al valore del contratto, consentendole di traguardare i principi di efficacia, di efficienza e di economicità dell'azione amministrativa, anche in considerazione dei più elevati costi che comporterebbe un'attività consulenziale di questo genere, connotata in termini di elevata professionalità;

- l'esecuzione del servizio non comporta alcun rischio di interferenza e, pertanto, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e s.m.i. e dalla determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, Job Centre s.r.l. ritiene di non dover redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);
- l'affidamento del servizio avverrà tramite procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;
- le attività suddette si svolgeranno secondo le modalità previste nello schema di accordo attuativo che verrà sottoscritto tra Job Centre srl e il Dipartimento Architettura e Design (DAD) dell'Università degli Studi di Genova, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che:

- non sono presenti convenzioni CONSIP né contratti quadro attivi in tale materia e per la specifica tipologia di servizio in oggetto;
- per tale affidamento è possibile derogare all'obbligo di preventivo ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione telematici nell'affidamento di contratti pubblici in quanto è possibile, in ragione della peculiarità dell'intervento richiesto, escludere l'esistenza di un metaprodotto congruente con i bisogni dell'Amministrazione come sopra manifestati;
- ai sensi dell'art. 34, dello Statuto dell'Università degli Studi di Genova e il D.P.R. 11/07/80 n. 382), il DAD può stipulare contratti e convenzioni per svolgere, nei settori di competenza, prestazioni e attività di ricerca e consulenza, purché non in contrasto con i fini istituzionali dell'Università;
- trattandosi di un affidamento ad una pubblica amministrazione, è possibile dispensare l'affidatario dalle verifiche di legge sul possesso dei requisiti generali di partecipazione in capo al soggetto affidatario nonché da ogni altra verifica espressamente prevista per i soli operatori economici privati;
- ai sensi dell'art.1 comma 4 del d.l. n.76 del 2020 convertito in legge n.120 del 2020, non si richiede la garanzia provvisoria di cui all'art.93 del d.lgs. n.50 del 2016;
- in considerazione della natura pubblicistica del soggetto affidatario, è possibile dispensare l'affidatario dalla produzione della garanzia definitiva, come consentito dall'art.103, comma 11 del d.lgs. n. 50 del 2016, tenuto conto che l'importo corrisponde ad una prestazione resa da un soggetto pubblico, che l'elevato livello specialistico consente di valutare conveniente l'affidamento a tale operatore economico, in quanto a parziale ristoro dei costi;
- l'affidamento non è suddivisibile in lotti in quanto la natura della prestazione richiede il suo svolgimento in maniera unitaria da parte di un unico operatore economico/professionista o, eventualmente, da parte di un unico soggetto giuridico;
- non sono previsti i costi della manodopera ai sensi dell'art. 95, comma 10, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in quanto trattasi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del medesimo Codice dei Contratti pubblici;
- il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del d.lgs. n.50 del 2016, così come modificato dall'art. 49 del d.l. n. 77 del 2021, convertito con modificazioni in legge n. 108 del 2021;

- l'avvalimento, di cui all'art. 89 d.lgs. n. 50 del 2016, non è ammesso;
- il termine dilatorio (stand still), stabilito dall'art.32, comma 9, D.Lgs. n.50 del 2016, non trova applicazione al fine della stipulazione del contratto relativo al presente affidamento, trattandosi di affidamento diretto ex art.36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n.50 del 2016, come previsto dall'art. 32, comma 10, lett. b), del medesimo decreto legislativo citato;
- l'accordo attuativo verrà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e verrà registrato a cura di JOB Centre S.r.l., ai fini della datazione certa e conservazione permanente;

Dato atto altresì

- che il Dott. Claudio Oliva, in qualità di Direttore di Job Centre S.r.l. è il Responsabile Unico del Procedimento della presente procedura, ex art. 5 legge n. 241/1990 e s.m.i., ed ex art.31 del d.lgs. n.50 del 2016;
- che il Responsabile Unico del Procedimento, Claudio Oliva, ha già reso le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6bis, Legge n. 241/1990, come modificato dall'art. 1, comma 41, Legge n. 190/2012 e ai sensi dell'art.42 del d.lgs. n.50 del 2016, come da documento prot. 68/2022 del 26/09/2022
- che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa dei dati personali.

DETERMINA

- di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera A) D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il servizio per la realizzazione ed implementazione del Circular Desk al Dipartimento Architettura e Design – DAD, per mezzo dell'ACCORDO ATTUATIVO della CONVENZIONE QUADRO tra Dipartimento Architettura e Design – DAD (Università degli Studi di Genova) e JOB Centre S.r.l., a valere su "REACT EU - PON "CITTÀ METROPOLITANE" 2014-2020 – ASSE 6 "RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE" - AZIONE 6.1.4 "QUALITA' DELL'AMBIENTE E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI" - N. SCHEDA PROGETTO GE6.1.4.C "C-CITY- CITTA' CIRCOLARE" – CUP B32C21001980006 - CIG: ZBC37F57CA, al Dipartimento Architettura e Design (DAD) – Università di Genova, per l'importo di Euro 10.000,00 (iva esclusa); L'importo di € 10.000,00 (IVA esclusa) sarà corrisposto, in conformità di quanto disposto nell'Accordo Attuativo che verrà stipulato tra le parti, allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel modo seguente:
 - 20% dell'importo contrattuale a seguito di presentazione del piano delle attività del presente accordo e previa valutazione positiva dello stesso da parte del RUP di Job Centre srl;
 - 30% dell'importo contrattuale al 30/11/2022 a seguito della presentazione di un report sulle attività realizzate alla data suddetta e previa approvazione da parte del RUP di Job Centre srl. ;
 - 30% dell'importo contrattuale al 30/03/2023 a seguito della presentazione di un report sulle attività realizzate alla data suddetta e previa approvazione da parte del RUP di Job Centre srl. ;
 - 20% dell'importo contrattuale previa presentazione di una relazione conclusiva riepilogativa di tutte le attività espletate dal Dipartimento per la realizzazione del servizio realizzato da presentarsi entro 30 giorni dal termine delle attività e previa valutazione positiva della stessa da parte del RUP di Job Centre srl come indicato all'art.6
- di approvare lo schema di accordo attuativo allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di stabilire che le attività suddette si svolgeranno secondo le modalità previste nello schema accordo attuativo tra Comune di Genova e il Dipartimento Architettura e Design (DAD) dell'Università degli Studi di Genova, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- di allegare al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale la Convenzione Quadro del 27/09/2022, N. Prot. 67/2022 stipulata tra Dipartimento Architettura e Design – DAD (Università degli Studi di Genova) e JOB Centre S.r.l.;
- che la spesa derivante dal presente affidamento trova copertura nei fondi trasferiti dal Comune di Genova tramite la Determinazione dirigenziale N.2021-186.0.0.-144 del 27/12/2021 con la quale è stato effettuato l'affidamento in house alla società Job Centre s.r.l. e tramite la quale si è proceduto alla attribuzione delle risorse a valere sul PON METRO REACT EU;
- di dare atto che la procedura non è suddivisibile in lotti in quanto la natura della prestazione richiede il suo svolgimento in maniera unitaria da parte di un unico operatore economico/professionista o, eventualmente, da parte di un unico soggetto giuridico;
- di dare atto che non sono previsti i costi della manodopera ai sensi dell'art. 95, comma 10, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in quanto trattasi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del medesimo Codice dei Contratti pubblici;
- di dare atto che il termine dilatorio (stand still), stabilito dall'art.32, comma 9, D.Lgs. n.50 del 2016, non trova applicazione al fine della stipulazione del contratto relativo al presente affidamento, trattandosi di affidamento diretto ex art.36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n.50 del 2016, come previsto dall'art. 32, comma 10, lett. b), del medesimo decreto legislativo citato;
- di dare atto che trattandosi di un affidamento ad una pubblica amministrazione, è possibile dispensare l'affidatario dalle verifiche di legge sul possesso dei requisiti generali di partecipazione in capo al soggetto affidatario nonché da ogni altra verifica espressamente prevista per i soli operatori economici privati;
- di dare atto che, ai sensi dell'art.1 comma 4 del d.l. n.76 del 2020 convertito in legge n.120 del 2020, non si richiede la garanzia provvisoria di cui all'art.93 del d.lgs. n.50 del 2016;
- di dare atto che, in considerazione della natura pubblicistica del soggetto affidatario, è possibile dispensare l'affidatario dalla produzione della garanzia definitiva, come consentito dall'art.103, comma 11 del d.lgs. n. 50 del 2016, tenuto conto che l'importo corrisponde ad una prestazione resa da un soggetto pubblico, che l'elevato livello specialistico consente di valutare conveniente l'affidamento a tale operatore economico, in quanto a parziale ristoro dei costi;
- di dare atto che il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del d.lgs. n.50 del 2016, così come modificato dall'art. 49 del d.l. n. 77 del 2021, convertito con modificazioni in legge n. 108 del 2021;
- di dare atto che l'avvalimento, di cui all'art. 89 d.lgs. n. 50 del 2016, non è ammesso;
- di dare atto che l'accordo attuativo verrà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e verrà registrato a cura di JOB Centre S.r.l., ai fini della datazione certa e conservazione permanente;

- di dare atto che l'esecuzione del servizio non comporta alcun rischio di interferenza e, pertanto, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e s.m.i. e dalla determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, Job Centre s.r.l. ritiene di non dover redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);
- di dare atto che il Dott. Claudio Oliva, in qualità di Direttore di Job Centre S.r.l è il Responsabile Unico del Procedimento della presente procedura, ex art. 5 legge n. 241/1990 e s.m.i., ed ex art.31 del d.lgs. n.50 del 2016 e che ha già reso le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6bis, Legge n. 241/1990, come modificato dall'art. 1, comma 41, Legge n. 190/2012 e ai sensi dell'art.42 del d.lgs. n.50 del 2016, come da documento del 26/09/2022 prot. 68/2022;
- di dare atto che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;
- di dare mandato all'ufficio competente per tutti gli atti necessari;


Il Direttore
Dr. Claudio Oliva